

L'utilizzo del fondo di svalutazione crediti e del fondo degli interessi di mora e legali, compresi i servizi informativi, è pari ad Euro 20.315.495 ed è costituito per la quasi totalità dallo stralcio dei crediti per la retrocessione dei terreni a seguito di risoluzione contrattuale.

Euro 555.480 (Euro 1.005.765)

Sono costituiti dai crediti "commerciali" verso le nostre società controllate, con esclusione dei crediti riportati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Nel prospetto che segue, è riportata la relativa analisi.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

descrizione	Totale 2012	Totale 2011
CREDITI V/SGFA PER DOCUMENTI DA EMETTERE - rimborso costi fissi e personale	399.960	405.728
CREDITI V/SGFA PER FATTURE EMESSE- rimborso costi fissi		16.805
CREDITI V/ISI PER DOCUMENTI DA EMETTERE - rimborso costi fissi e personale	155.520	157.393
CREDITI V/ISI PER FATTURE EMESSE - rimborso costi fissi e personale		425.839
Totale	555.480	1.005.765

I crediti verso Ismea-Investimenti per lo sviluppo e verso SGFA sono relativi al ribaltamento dei costi fissi di funzionamento sostenuti da Ismea e al rimborso del costo del personale distaccato.

II 4bis.a Crediti tributari (entro 12 mesi)

Euro 2.702.569 (Euro 4.235.511)

Sono costituiti dal credito verso l'erario per IVA, dagli acconti 2012 IRAP ed IRES e dalle ritenute d'acconto sugli interessi attivi dei conti correnti bancari.

II 4ter.a Crediti per imposte anticipate (entro 12 mesi)

Euro 5.859 (Euro 258)

Sono costituiti dal credito verso l'erario per imposte anticipate IRES.

II 5.a Crediti verso altri (entro 12 mesi):

Euro 3.724.419 (Euro 10.881.069)

Il decremento di euro 7.156.650 è dovuto principalmente all'incasso dei crediti verso le Regioni per le attività di cui all'art 17 del D.lgs. 102/2004, secondo quanto previsto dai rispettivi PSR poiché inseriti nel bilancio 2011 ma non liquidati dall'Organismo pagatore alla data del 31.12.2011.

Detto raggruppamento comprende anche gli anticipi a fornitori e clienti nonché ulteriori crediti così come dettagliati nella tabella sottostante.

67

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI

Descrizione	Totale 2012	Totale 2011
CREDITI PER ANTICIPI A FORNITORI/CLIENTI	613.233	625.956
CREDITI V ASSEGNOTARI E ANTICIPO SPESE CONSORZI BONIFICA	580.875	594.328
CREDITI DIVERSI VERSO NOTAI-VENDITORI	84.961	84.961
CREDITI V PERSONALE DIPENDENTE RATE MUTUI PRESTITI ANTICIPO SPESE VIAGGI	229.119	218.320
CREDITI V REG TOSCANA E MOLISE PER INCASSI EFFETTUATI SUI C/C DEI SEZ RF	483.644	424.827
CREDITI V/FONDO DI RIASSICURAZIONE GARANZIE MOLISE	1.300.000	2.914
CREDITI VERSO REGIONE LAZIO PER GARANZIE		2.500.000
CREDITI VERSO REGIONE BASILICATA PER GARANZIE		6.000.000
CREDITI PER RITENUTE		13.336
CREDITO VERSO EQUITALIA PER PIGNORAMENTI IN CORSO	50.051	50.051
CREDITI DIVERSI	382.536	366.376
CREDITI PER FIDEJUSSIONI ONORATE	3.945.927	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FIDEJUSSIONI ONORATE	-3.945.927	
TOTALE	3.724.419	10.881.069

II 5.b Crediti verso altri (oltre 12 mesi):Euro **5.278.315** (Euro 5.283.651)

Nei crediti verso altri, trovano collocazione i prestiti concessi al personale dipendente come evidenziato nella tabella sottostante.

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI 2012

DESCRIZIONE	crediti totali al 2012	entro l'esercizio 2013	OLTRE l'esercizio 2013	dal 2014 al 2018	oltre il 2018
CAPITALE RESIDUO MUTUI DIPENDENTI	5.484.698	206.383	5.278.315	875.165	4.403.150
TOTALE CREDITI	5.484.698	206.383	5.278.315	875.165	4.403.150

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI 2011

DESCRIZIONE	crediti totali al 2011	entro l'esercizio 2012	OLTRE l'esercizio 2012	dal 2013 al 2017	oltre il 2017
CAPITALE RESIDUO MUTUI DIPENDENTI	5.478.055	194.404	5.283.651	1.043.222	4.240.429
TOTALE CREDITI	5.478.055	194.404	5.283.651	1.043.222	4.240.429

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONIEuro **0** (Euro 0)

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Euro 96.557.127 (Euro 57.200.256)**

Si fa presente che per una migliore rappresentazione nel 2012 sono stati riclassificati nei conti d'ordine euro 3.770.000 in quanto relativi ai fondi per l'attuazione dei piani di settore per il trasferimento alle imprese e non rientranti nelle disponibilità liquide dell'Ente. Ne deriva che il saldo originario del 2011 di euro 60.970.256 riclassificato ammonta ad euro 57.200.256. Tale voce si incrementa di euro 39.356.871. Si ricorda che nel 2012 non avendo aperto dei conti dedicati per le nuove liquidazioni effettuate dal MIPAAf inerenti il programma fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura (DM. n. 27326 del 21/12/2011), si è proceduto ad utilizzare risorse ISMEA (pari ad euro 1.789.077) e allocarle nei conti d'ordine.

Il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2012 è rappresentato da:

- | | |
|---|--|
| • Depositi bancari e postali | Euro 96.506.012 (Euro 57.129.935) |
| Importo originario euro 60.899.935, dovuto a quanto detto nelle disponibilità liquide | |
| • Assegni | Euro 0 (Euro 0) |
| • Denaro e valori in cassa (compresi buoni pasto per il personale) | Euro 51.115 (Euro 70.321) |

D. RATEI E RISCONTI**Euro 8.191.369 (Euro 11.847.435)****1. Ratei attivi****Euro 7.825.702 (Euro 11.491.067)**

La voce, presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.665.365.

Detto decremento è dovuto principalmente alle retrocessioni avvenute nel corso del 2012 ed è rappresentato dagli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanziamenti dell'esercizio 2013 di competenza del 2012 che ammontano, per gli Interventi di riordino fondiario, a Euro 7.564.250, per la gestione ESA a Euro 148.165, per la Regione Toscana a Euro 99.566 e per la Regione Molise Euro 13.721.

2. Risconti attivi**Euro 365.667 (Euro 356.368)**

Tale voce registra un incremento pari ad Euro 9.299 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori costi di competenza dell'esercizio successivo.

2.2.2 PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**Euro **1.312.556.158** (Euro 1.287.050.006)

La voce si è incrementata di Euro 25.506.152 pari all'utile di esercizio 2012 e alle altre riserve.

Il patrimonio netto risultante alla data di chiusura dell'esercizio in dettaglio è costituito da:

I. FONDO DI DOTAZIONEEuro **861.994.842** (Euro 861.994.842)

Nella voce confluiscono i fondi recati dalle convenzioni regionali e dall'articolo 52, comma 21 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. La voce esprime il fondo di dotazione dell'ISMEA. Di seguito si riporta lo schema riepilogativo:

Descrizione	Totale 2.012	Totale 2.011	Scostamenti
fondo di dotazione iniziale (Ex Cassa + Esa) compreso conto rettifiche al bilancio di apertura	739.286.177	739.286.177	0
Fondi di dotazione per fondo risparmio Idrico Energetico	49.999.998	49.999.998	0
Apporto patrimonio netto dal sezionale Montagna	9.627.546	9.627.546	0
fondo di dotazione 2000	10.329.138	10.329.138	0
fondo di dotazione 2001	15.493.707	15.493.707	0
fondo di dotazione 2002	15.493.707	15.493.707	0
fondo di dotazione 2003	5.164.569	5.164.569	0
Patrimonio netto al sezionale Regione Toscana (compreso cofinanziamento ismea)	13.600.000	13.600.000	0
Patrimonio netto al sezionale Regione Molise (compreso cofinanziamento ismea)	3.000.000	3.000.000	0
Totale fondo di dotazione	861.994.842	861.994.842	0

II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONIEuro **0** (Euro 0)**III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE**Euro **2.658.648** (Euro 2.658.648)

In tale fondo, che non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono comprese:

a) Riserve di rivalutazione monetaria

Euro 2.480.144

La voce accoglie il saldo attivo della rivalutazione monetaria operata volontariamente nel 1986 dall'ex ITPA, ente proprietario degli immobili, ora fuso nell'ISMEA e la rivalutazione sugli immobili operata ai sensi del D.L. n. 185/2008. In particolare:

- l'immobile di Via Fabio Massimo n. 72, Roma di circa mq. 166 è stato valutato Euro 944.223. L'ultima variazione è dovuta alla rivalutazione ai sensi del D.lgs. 185/2008 di Euro 653.934 al lordo del debito verso l'erario per imposta sostitutiva per Euro 19.618 avvenuta nell'esercizio 2008.
- l'immobile di Via Calo Mario n. 27, Roma di circa mq. 345 è stato valutato Euro 1.861.044. L'ultima variazione è dovuta alla rivalutazione ai sensi del D.lgs. 185/2008 di Euro 1.306.168 al lordo del debito verso l'erario per imposta sostitutiva per Euro 39.185 avvenuta nell'esercizio 2008.

b) Riserve di rivalutazione (L. 413/91)

Euro 178.504

Il Fondo rappresenta il saldo attivo risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nell'anno 1991 ai sensi degli artt. 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

L'importo rivalutato degli immobili è stato di Euro 212.505, che al netto dell'imposta sostitutiva versata di Euro 34.001, ha determinato un saldo attivo di Euro 178.504.

IV. RISERVA LEGALE	EURO 0 (Euro 0)
V. RISERVA STATUTARIE	EURO 0 (EURO 0)
VI. RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	EURO 0 (EURO 0)
VII. ALTRE RISERVE	EURO 6 (EURO -3)
VIII. UTILE ESERCIZI PRECEDENTI	Euro 422.396.517 (Euro 386.419.220)

Trattasi dell'utile derivante dalle attività istituzionali dell'Istituto. L'incremento è dovuto all'utile d'esercizio relativo al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 di Euro 35.977.299.

IX. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	Euro 25.506.145 (Euro 35.977.299)
---	--

E' l'utile complessivo di competenza dell'anno 2012. L'illustrazione di detto risultato è riportata nella relazione sulla gestione predisposta a corredo del Bilancio.

Nella Tabella che segue, si forniscono le informazioni e i dettagli concernenti le variazioni nelle poste del patrimonio netto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserva di valutazione	Riserva	Utili portati a nuovo	altre riserve	risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 1/1/2011	861.994.842	2.658.648		355.408.645		31.010.575	1.251.072.710
Destinazione utili 2010				31.010.575		-31.010.575	0
Utili d'esercizio 2011						35.977.299	35.977.299
Saldi al 31/12/2011	861.994.842	2.658.648		386.419.220	-3	35.977.299	1.287.050.006
Destinazione utile 2011				35.977.299		-35.977.299	0
Utili d'esercizio 2012					7	25.506.145	25.506.152
Saldi al 31/12/2012	861.994.842	2.658.648	0	422.396.519	4	25.506.145	1.312.556.158

Possibilità di utilizzo e distribuzione delle voci di patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e di distribuzione delle voci di patrimonio netto sono riportate nella sottostante tabella.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per cop. perdite	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	861.994.842	B	0	0	0
Riserva di rivalutazione	2.658.648	B	0	0	0
Altre riserve	-3	B	0	0	0
Utili portati a nuovo	422.396.519	B,C	0	0	0
Totale	1.287.050.006				
Quota non di stribuibile	864.653.487				
Residua quota distribuibile	422.396.519	0	0	0	0

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

CB

B. FONDI PER RISCHI E ONERI Euro **6.118.804** (Euro 6.093.939)

Tale raggruppamento, che rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 24.865, comprende:

1. Accantonamento per trattamento di quiescenza e obblighi similiEuro **826.011** (Euro 777.613)**2. Accantonamento per imposte future** Euro **0** (Euro 0)**3. Altri accantonamenti** Euro **5.292.793** (Euro 5.316.326)

Detto importo di Euro 5.292.793 è stato accantonato per far fronte a rischi su:

- accantonamento per costi professionisti. Detto accantonamento, pari ad Euro 555.000 fa fronte a eventuali costi per fatture non pervenute da parte di avvocati e/o consulenti per attività di riordino fondiario. Detto fondo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 428.533 è stato interamente utilizzato nell'esercizio in esame e ricostituito per € 555.000.
- assistenza aziende contadine in difficoltà (Euro 167.094), proveniente dal precedente Bilancio della gestione ex-Cassa e contabilizzato senza variazioni;
- Fondo sul valore terreni retrocessi al 31.12.2012 pari ad Euro 2.640.699 non ha avuto variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il Fondo rappresenta l'accantonamento per possibili minori incassi sulle cessioni dei terreni retrocessi e per minori introiti connessi all'incasso degli altri crediti afferenti agli stessi assegnatari a cui sono stati retrocessi i terreni;
- Fondo accantonamento per giudizi in corso promossi da personale con il quale l'Istituto ha intrattenuo rapporti di lavoro; detto fondo che al 31 dicembre 2011 era pari ad Euro 1.050.000, è stato utilizzato nell'esercizio in esame per Euro 786.138 per la regolarizzazione delle posizioni pregresse di n. 9 risorse. Il Fondo è stato reintegrato in maniera prudenziale per Euro 636.139 con un saldo al 31 dicembre 2012 di Euro 900.000.
- Accantonamento per contenzioso giudiziario con la Regione Sicilia, il Fondo di Euro 1.030.000 mantiene inalterato il suo valore rispetto all'esercizio 2011.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E PREVIDENZA COMPLEMENTAREEuro **2.387.031** (Euro 2.454.280)

Al 31 dicembre 2012 il numero dei dipendenti iscritti alla previdenza complementare è complessivamente di 49 unità. Di questi n. 36 hanno aderito al fondo Ras Insieme e n. 13 al fondo Unipol Insieme, il resto del personale continua a preferire l'applicazione del vecchio regime previsto dal 2120 CC.

Premesso quanto sopra, si riportano di seguito le movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto rilevate per l'anno 2012.

(P)

Il fondo accantonamento del Trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati dal personale in organico al 31 dicembre 2012 relativamente a:

- totale fondo trattamento di fine rapporto accantonato presso l'Istituto al 31 dicembre 2011 per Euro 2.454.280;
- rivalutazione calcolata applicando il coefficiente Istat di riferimento del 3,30288461% sul fondo di trattamento di fine rapporto presente al 31 dicembre 2011 presso l'Istituto, pari ad Euro 79.607;

Hanno prodotto il decremento del Fondo di TFR i seguenti eventi accaduti nel corso dell'anno 2012:

- imposta su rivalutazione del fondo al 31 dicembre 2011 accantonato presso ISMEA pari ad Euro 8.757;
- corresponsione TFR a n. 4 dipendenti cessati dal servizio (al netto di Euro 36.239 recuperati dalla Tesoreria Inps) per Euro 71.649;
- corresponsione anticipazione TFR a n. 4 dipendenti che ne hanno fatto richiesta (al netto di euro 3.312 recuperati dalla tesoreria) per Euro 66.450;

Il Fondo accantonamento TFR non comprende:

- il TFR relativo ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare e pertanto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il TFR maturato nel corso del 2012 è stato versato dall'Istituto presso la tesoreria INPS per Euro 237.341;
- la quota di TFR maturato che i dipendenti hanno destinato a favore dei fondi di previdenza complementare per Euro 96.418.

1. Trattamento di fine rapporto maturato nell'anno 2012

Trattamento di fine rapporto per l'anno 2012, calcolato sulle retribuzioni complessive erogate nell'anno, pari ad Euro 358.474 di cui:

- a) competenza anno 2012 per Euro 337.881;
- b) riclassificazione anno 2011 pari ad Euro 20.593.

Il trattamento di fine rapporto lordo come sopra determinato è così ripartito:

- quota di TFR inviato presso la Tesoreria INPS per Euro 237.341 di cui 39.552 già recuperato a seguito di cessazione di rapporto di lavoro di n. 4 lavoratori dipendenti e anticipazioni di TFR concesse a n. 4 dipendenti;
- quota di TFR inviato al fondo aperto "Ras Insieme" per complessivi Euro 70.030 relativo a n. 37 dipendenti (di cui 4 in aspettativa non retribuita e n. 1 cessato nel corso del 2012);
- quota di TFR inviato al fondo aperto "Unipol Insieme" per complessivi Euro 26.388 relativo a n. 13 dipendenti;
- contributi FAP su TFR versato all'INPS pari ad Euro 24.714.

2. Rivalutazione al 31 dicembre 2012 del Trattamento di fine rapporto presso la Tesoreria INPS

Sul TFR in essere presso la Tesoreria INPS, che al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 1.115.681, applicando il medesimo coefficiente ISTAT di riferimento (3,30288461%) previsto per il fondo accantonamento TFR in essere presso l'Istituto, è stato rilevato un incremento, a titolo di rivalutazione, di Euro 36.676 al lordo dell'imposta sostitutiva di Euro 4.034.

GP

D. Debiti**Euro 413.770.196 (Euro 386.216.318)**

Si fa presente che per una migliore rappresentazione nel 2012 sono stati riclassificati nei conti d'ordine euro 3.770.000 in quanto relativi ai fondi per l'attuazione dei piani di settore per il trasferimento alle imprese e non rientranti nella voce altri debiti oltre 12 mesi. Ne deriva che il saldo originario del 2011 di euro 389.986.318 riclassificato ammonta ad euro 386.216.318. Complessivamente i debiti si incrementano di Euro 27.553.878. Detto incremento è riferibile principalmente alle erogazioni effettuate da Cassa Depositi e Prestiti e della liquidazione dei fondi per le garanzie corrisposti nel corso del 2012 a SGFA.

In tale voce, analiticamente, si comprendono:

4.a Debiti verso Banche (entro 12 mesi)**Euro 12.807.987 (Euro 11.353.511)**

Il dato si riferisce alla quota capitale che andrà a rata nel prossimo esercizio, e agli oneri accessori dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti.

Va precisato che anche la linea di credito concessa nel 2011 (erogata anche nel 2012) ed ammontante, nel suo plafond, complessivamente a 100.000.000 di Euro, prevede l'erogazione dei fondi subordinata al perfezionamento della singola compravendita da parte dell'Istituto. La restituzione delle somme a CDP avviene con le stesse modalità temporali del finanziamento concesso al nostro assegnatario e con la corresponsione a CDP di un tasso di interesse dell'1% su base annua.

Sempre nel 2012 l'Ismea ha richiesto al Ministero vigilante la possibilità di utilizzare i fondi residui, del suddetto plafond, per la stipula degli atti relativi al nuovo regime di aiuto XA 259/2009. Alla data di redazione della presente relazione, la richiesta è ancora all'esame del CIPE.

DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI

Descrizione	Total 2012	Total 2011
DEBITO VI CDP MUTUD CAPITALE RESIDUO QUDTA CAPITALE CHE ANDRA' A RATA NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVD	7.593.862	7.593.862
DEBITO VI CDP PRESTTD CAPITALE RESIDUO QUDTA CAPITALE CHE ANDRA' A RATA NELL'ESERCIZID SUCCESSIVD	5.114.020	3.682.328
DEBITO VI/CDP PRESTITO INT PREAMMDRTAMENTO MORA E VARIE	100.105	77.321
TOTALE	12.807.987	11.353.511

4.b Debiti verso Banche (oltre 12 mesi)**Euro 260.674.829 (Euro 222.026.336)**

Il dato si riferisce alla quota capitale complessiva dedotta la quota capitale che andrà a rata nel prossimo esercizio, dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti.

DEBITI VERSO BANCHE - OLTRE 12 MESI 2012

DESCRIZIONE	debiti totali al 2012	entro l'eserc 2013	oltre l'esercizio 2013	dal 2014 al 2018	oltre il 2018
DEBITO VI CDP MUTUO CAPITALE RESIDUO (*)	95.727.017	7.593.861	88.133.156	37.969.305	50.163.852
DEBITO VI CDP PRESTITO CAPITALE RESIDUO (*)	177.655.692	5.114.019	172.541.673	27.726.125	144.815.548
TOTALE	273.382.709	12.707.880	260.674.829	65.695.430	194.979.400

DEBITI VERSO BANCHE - OLTRE 12 MESI 2011

DESCRIZIONE	debiti totali al 2011	entro l'eserc 2012	oltre l'esercizio 2012	dal 2013 al 2017	oltre il 2017
DEBITO VI CDP MUTUO CAPITALE RESIDUO (*)	103.320.878	7.593.861	95.727.017	37.969.305	57.757.713
DEBITO VI CDP PRESTITO CAPITALE RESIDUO (*)	129.981.647	3.682.329	126.299.318	19.953.852	106.345.466
TOTALE	233.302.525	11.276.190	222.026.336	57.923.157	164.103.179

(*) AL NETTO QUOTA PARTE CHE ANDRA' A RATA NELL' ESERCIZIO SUCCESSIVO

5. Debiti verso altri finanziatori**Euro 0 (Euro 0)****6.a Acconti****Euro 13.786.254 (Euro 16.341.880)**

Il dato si riferisce agli anticipi erogati dai clienti che nel 2012 si decrementano di Euro 2.555.626. Detto decremento è riferibile principalmente alla chiusura e/o rendicontazione dei Programmi di attività del MIPAAF.

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

Anticipi da clienti	TOTALE 2.012	TOTALE 2.011
Anticipi da clienti		
- MIPAF	9.925.919	11.909.632
- Regione Abruzzo - Sardegna -lombardia	3.365.335	3.937.248
- accordo di programma MIPAF PHILIMORRIS	495.000	495.000
Totali anticipi da clienti	13.786.254	16.341.880

7.a Debiti verso fornitori**Euro 19.928.981 (Euro 18.659.986)**

La voce accoglie Euro 15.526.006 per "fatture da ricevere". Detto importo contiene il debito verso il sezionale "service" (Servizi Informativi) da parte del Riordino fondiario, per Euro 7.057.719. Il debito viene compensato dal credito dei servizi informativi per l'attività di service che ha svolto a favore del Riordino Fondiario.

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

Descrizione	Totale 2012			Totale 2011		
	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale
- Debiti v fornitori di beni e servizi	2.075.175	2.439.096	4.514.271	2.757.020	2.908.513	5.665.533
- Debiti v notai	149.867	778.227	928.094	287.419	1.031.561	1.318.980
- Debiti v collaboratori	1.326.807	2.415.004	3.741.811	682.021	1.630.169	2.312.190
- Debiti v avvocati	34.724	2.362.360	2.397.084	20.793	1.659.084	1.679.877
- Debiti v rilevatori	753.139	174.845	924.984	604.212	172.855	777.067
- Debiti v intervistatori	42.988	281.955	324.343	50.042	137.322	187.364
- Debiti v componenti CDA e collegio sindacale	23.875	16.800	40.675	22.278	70.086	92.364
- Debiti v diversi	0	0	0	0	0	0
- Debiti v ISMEA sez. Service		7.057.719	7.057.719		6.626.611	6.626.611
TOTALE	4.402.975	15.526.006	19.928.981	4.423.785	14.236.201	18.659.986

9.a Debiti verso imprese controllate**Euro 3.434.290 (Euro 17.204.610)**

Il debito, verso SGFA, è costituito prevalentemente da fondi versati ad Ismea da parte delle Regioni per il rilascio di garanzie. Mentre verso Ismea - Investimenti per lo sviluppo il debito è relativo all'attività di Subentro e del cofinanziamento del fondo capitale di rischio.

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

C73

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	TOTALE 2012	TOTALE 2011
- Debiti v/ Soc. S.G.F.A per: Gestione convenzione POR Calabria 2000-2006 Misura 4.19 Debiti V/sgia per gestione Convenzioni con Regioni per garanzie Rimborsi spese	1.321.343 20.225 1.900.000 1.118 2.112.947	12.733.934 168.155 12.564.779 1.000 4.470.676
- Debiti v/ Soc. I.S.I. per: Gestione attività di Imprenditoria Giovanile Gestione attività di valutazione terreni Cofinanziamento previsto dalla convenzione con la Regione Sardegna per "capitale rischio" Rimborso spese	862.695 1.250.000 252 Totale	2.375.061 845.363 1.250.000 252 17.204.610
	3.434.290	

12.a Debiti TributariEuro **1.081.513** (Euro 2.061.513)

Il debito è costituito dalle ritenute di acconto per IRPEF trattenute sulle retribuzioni erogate al personale e sui compensi corrisposti a terzi nel mese di dicembre 2012, nonché sulle imposte dell'esercizio 2012.

Detta voce comprende anche il debito verso l'erario per imposta sostitutiva per effetto della rivalutazione dei beni immobili come previsto dal D.lgs. 185/2008.

13.a Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza socialeEuro **309.108** (Euro 281.349)

E' il totale del debito dovuto all'INPS, INPDAP, INAIL per contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese di dicembre 2012, e sui compensi di lavoro autonomo e assimilato corrisposti nello stesso periodo. Il debito risulta pagato alla scadenza di legge.

14.a Altri debiti (entro 12 mesi)Euro **15.509.847** (Euro 15.275.806)

Detti debiti si incrementano di Euro 234.041.

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	TOTALE 2012	TOTALE 2011
Debiti v/ Ministero Politiche Agricole e Forestale, per restituzione di quote di contributo su programmi di attività finanziati dallo stesso Ministero e riscossi in eccedenza:		
° in linea capitale	32.517	32.517
° in linea interessi a tutto il 31.12.2010	0	0
Debiti v/ Ministero Politiche Agricole e Forestale	32.517	32.517
Debiti v/ assegnatari :		
- Debiti v/assegnatari per restituzione somme su c/c vincolati	726.148	713.020
- Debiti v/assegnatari per incassi in sospeso a causa controversie legali	4.604.866	4.991.975
- Debiti v/assegnatari per somme da restituire (versate 2 volte o erroneamente versate)	266.822	288.058
Debiti v/vedritori per atti stipulati nel 2010 ma non liquidati	118.371	78.516
- Debiti v/assegnatari per anticipi da assegnatari per vendita terreni per contanti	6.381.417	5.374.931
- Incassi non identificati- non applicati in sospeso e varie	424.595	390.290
Totale debiti v/ assegnatari	12.522.219	11.836.790
Debiti diversi		
- Debito v/Fondo Pensione RAS	10.446	14.170
Debito v/Fondo Pensione UNIPOL	11.116	5.327
- Debiti per depositi cauzionali - per affitto ns locali di Via Fabio Massimo	6.972	6.972
- Debiti v/altre Sezionali/bilanci per incassi altri sezionali effettuati per conto ismea	2.474.904	2.925.756
- Debiti v/State per ritenute 10% su compensi componenti Coll. Sind.- CDA -Com.Tecn.Cons.	39.164	
- Debiti v/INPS-INAIL-INPGI: per lavoro autonomo e per fatture da ricevere	80.571	68.711
- Debiti per trattenute sindacali e cessioni del quinto	4.030	3.231
- Debiti v/personale dipendente (buoni pasto,trasferte e transazioni)	34.294	10.536
- Debiti v/diversi per somme versate in eccedenza da restituire	22.989	
- Debiti per causali minori	270.625	371.796
Totale debiti diversi	2.955.111	3.406.499
Totale altri debiti entro 12 mesi	15.509.847	15.275.806

14.b Altri debiti (oltre 12 mesi)**Euro 86.237.387 (Euro 83.011.327)**

Si fa presente che per una migliore rappresentazione nel 2012 sono stati riclassificati nei conti d'ordine euro 3.770.000 poiché relativi ai fondi per l'attuazione dei piani di settore per il trasferimento alle Imprese e non rientranti nella voce altri debiti oltre 12 mesi. Ne deriva che il saldo originario del 2011 di euro 86.781.327 riclassificato ammonta ad euro 83.011.327. Detti debiti si incrementano di Euro 3.226.060. L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	TOTALE 2012	TOTALE 2011
- Debiti V/MIPAAF -Piani di settore - attività di garanzia -- Gestione affidata a SGFA	3.925.287	3.900.000
- Debiti V/MIPAAF Garanzie Fondo OIGA - Gestione affidata a SGFA	4.527.982	4.695.583
- Debiti v/Regione Basilicata attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	15.495.673	15.097.153
- Debiti v/Regione Campania attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	2.389.741	2.318.068
- Debiti V/Regione Lazio attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	2.575.246	2.500.000
- Debiti V/Regione Molise attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	3.778.502	2.407.183
- Debiti V/Regione Puglia attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	5.262.668	5.110.813
- Debiti v/Regione Sardegna attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	4.118.477	4.008.543
- Debiti v/Regione Sicilia attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	42.913.811	41.723.984
- Debiti v/Regione Sardegna Capitale di rischio - Gestione affidata a ISI	1.250.000	1.250.000
TOTALE	86.237.387	83.011.327

OB

E. RATEI E RISCONTI

Euro 0 (Euro 0)

In tale voce vanno inseriti i risconti passivi, determinati secondo il principio della competenza economica, la cui esigibilità è rinviate all'esercizio successivo. Nel Bilancio dell'esercizio 2011 non viene esposto alcun importo.

CONTI D'ORDINE

In tale voce si comprendono:

1. Beni di terzi presso di noi Euro 203.992 (Euro 203.992)

La voce accoglie prevalentemente il valore dei beni di proprietà del MIPAAF attualmente presso l'ISMEA per il funzionamento dei servizi previsti dalle Convenzioni stipulate con dette Amministrazioni.

2. Atti di assegnazione in corso Euro 50.599.092 (Euro 65.907.077)

3. Fidejussioni emesse Euro 16.970.621 (Euro 17.793.935)

4. Fondi per trasferimenti alle imprese Euro 5.208.849 (Euro 3.770.000)

Per una migliore rappresentazione nel 2012 sono stati riclassificati nei conti d'ordine euro 3.770.000 poiché relativi ai fondi per l'attuazione dei piani di settore per il trasferimento alle imprese. Ne deriva che il saldo originario del 2011 di euro 0 riclassificato ammonta ad euro 3.770.000. Di seguito si riporta l'analisi di detti trasferimenti:

4.1 Fondi D.M. 6413 del 30/12/2010 – Trasferimento imprese piani di settore Cerealicolo Euro 1.899.750 (Euro 0)
4.2 Fondi D.M. 5339 del 05/12/2011 – Trasferimento imprese piani di settore Vegetali Euro 1.530.851 (Euro 0)
4.3 Fondi D.M. 5341 del 05/12/2011 – Trasferimento imprese piani di settore Zootecnico Euro 1.778.248 (Euro 0)

5 Fondi per l'attuazione del Decreto del Mipaaf 27326 del 21/12/2011
Euro 1.789.077 (Euro 0)

6 Fondi per attuazione Decreto del Mipaaf e Mef del 18/10/2007
Euro 35.655.984 (Euro 41.334.878)

7 Mutui relativi all'art. 59 del DPR n. 509/79 Euro 0 (Euro 225.000)

8 Altri debiti Euro 27.592 (Euro 27.592)

2.3 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Come anticipato nel paragrafo relativo alla struttura del Bilancio, è stata effettuata l'attribuzione di tutti i costi ad utilizzo "promiscuo" tra le varie attività al sezionale "servizi informativi", che svolge le funzioni di "service" per tutte le altre attività dell'Istituto. Mentre sono state attribuite direttamente ad ogni "sezionale" i "costi di diretta imputazione".

I criteri per la determinazione del rimborso per il sezionale "riordino fondiario", sono stati definiti con il Collegio dei Sindaci. In particolare, si è tenuto conto dei costi so-stenuti per tale attività negli ultimi tre anni, pari ad Euro 5.161.793 maggiorato del 13% delle spese generali (nella misura, quindi, riconosciuta dal MIPAAF per le attività realizzate dall'Istituto) per un totale di Euro 5.832.826 a cui va sommata l'IVA. Detto importo è stato collocato tra i "ricavi per le vendite e prestazioni" del valore della produzione del Sezionale "Servizi Informativi"; il costo è attribuito alla voce "costi per servizi" del sezionale riordino fondiario e ammonta ad Euro 7.057.720 comprensivo di IVA.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Euro **93.114.819** (Euro 146.489.093)

Si fa presente che per una migliore rappresentazione nel 2012, come suggerito dal Ministero dell'economia e delle finanze con lettera prot. 0065803 del 02 ottobre 2012, il costo del personale distaccato presso le Società controllate da Ismea è stato contabilizzato nella voce "Altri ricavi e proventi vari" del valore della produzione.

Ne deriva che il saldo originario del 2011 di euro 146.078.589 riclassificato ammonta ad euro 146.489.093.

Il valore della produzione è così ripartito per Sezionali:

- | | | |
|--|------------------------|--------------------|
| • Gestione Servizi Informativi | Euro 28.420.234 | (Euro 29.474.410) |
| • Gestione Interventi Riordino Fondiario | Euro 64.343.720 | (Euro 116.650.496) |
| • Gestione Titolo II l. 590/65 | Euro 345.149 | (Euro 364.187) |
| • Gestione Regione Toscana | Euro 0 | (Euro 0) |
| • Gestione Regione Molise | Euro 5.716 | (Euro 0) |

Non sono proseguiti i cofinanziamenti da parte delle Regioni Toscana e Molise.

In questa voce trovano collocazione:

- i proventi derivanti dalla realizzazione sia dei programmi di attività ministeriali, sia quelli inerenti all'esecuzione di attività commissionate da altri Enti pubblici o Organizzazioni private;
- i corrispettivi e/o i contributi derivanti dalle commesse ministeriali, determinati a seguito di collaudo effettuato da apposita commissione di controllo o attestata dalla Direzione tecnica competente con il supporto della documentazione tecnico - amministrativa che certifica la validità delle pre-

- stazioni rese, la congruità e l'inerenza dei costi sostenuti e l'effettività della spesa;
- i proventi derivanti dalle altre commesse di lavoro, determinati secondo le norme contenute nei rispettivi contratti di fornitura dei servizi;
 - i proventi derivanti dalla rivendita dei terreni agli agricoltori;
 - il contributo previsto dalla legge 11 novembre 2005, n. 231 di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, nonché dell'articolo 1 comma 428 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per complessivi Euro 1.815.182
 - Il contributo previsto dall'ex sezonale per l'attuazione dell'art. 52 comma 21 della Legge 28/12/2001, n. 448 per Euro 719.333 oggi confluito nel contributo per le attività Istituzionali (art. 1, comma 428 della L 23/12/2005 n. 266);
 - interessi sui finanziamenti ai sensi degli articoli 12 e 13 legge 590/65;
 - i proventi derivanti dalla funzione di service svolta dal Sezonale Servizi Informativi;
 - i proventi derivanti dalla gestione del Fondo di Riassicurazione.

Il valore della produzione è costituito da:

- **ricavi delle vendite e delle prestazioni:** Euro 92.652.773 (Euro 137.205.265 nel 2011);
- **variazione dei lavori su ordinazione:** Euro -2.864.589 (Euro 4.337.648 nel 2011) detto importo si è decrementato per effetto dell'intensa attività di rendicontazione e chiusura di programmi avviati nei precedenti esercizi finanziari;
- **altri ricavi e proventi:** per Euro 3.326.635 (Euro 4.946.180 nel 2011). Si fa presente che per una migliore rappresentazione nel 2012, come precedentemente detto, il costo del personale distaccato presso le Società controllate da Ismea è stato contabilizzato nella voce "Altri ricavi e proventi vari" del valore della produzione. Pertanto il saldo originario di euro 4.535.676 riconosciuto ammonta ad euro 4.946.180. Detto dato si decremente principalmente per effetto dei minori contributi erogati da parte del Mipaaf per le attività istituzionali.

Complessivamente, i ricavi delle prestazioni per servizi resi e della variazione dei lavori su ordinazione nel 2012 ammontano a Euro 89.788.184, contro Euro 141.542.914 del 2011.

In dettaglio, il valore della produzione, comparato con quello dell'esercizio precedente, viene evidenziato nella tabella che segue:

Simea - Sindicato dos Mecânicos de Automóveis Consumidor 2012

CB

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**Euro 113.398.913 (Euro 155.459.744)**

Si fa presente che per una migliore rappresentazione nel 2012, come suggerito dal Ministero dell'economia e delle finanze con lettera prot. 0065803 del 02 ottobre 2012, il costo del personale distaccato presso le Società controllate da Ismea è stato contabilizzato nella voce "Altri ricavi e proventi vari" del valore della produzione.

Ne deriva che il saldo originario del 2011 di euro 155.049.240 riclassificato ammonta ad euro 155.459.744.

I costi della produzione registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 42.060.831.

Sono così ripartiti per Sezionali:

- | | |
|--------------------------------|---|
| • Gestione Servizi Informativi | Euro 27.380.167 (Euro 26.287.328) |
| • Gestione Interventi di R.F. | Euro 85.798.544 (Euro 129.095.741) |
| • Regione Toscana | Euro 216.393 (Euro 66.617) |
| • Regione Molise | Euro 3.809 (Euro 10.058) |

I costi sono costituiti principalmente da:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo**, relative a scorte di magazzino, materiale di cancelleria, acquisto merci per conto terzi per Euro 71.740, di cui per acquisto merci Euro 49.452 e per materiale di consumo Euro 22.288;
- **servizi**, per complessivi Euro 81.834.002. Relativamente ai Servizi Informativi, sono contabilizzate le spese per l'acquisizione delle informazioni, la loro elaborazione e diffusione, le spese di formazione e aggiornamento per tale attività, nonché i costi relativi alla gestione delle attività di riordino fondiario e quelli relativi all'attività di imprenditoria giovanile (surbentro). L'importo ammonta complessivamente a Euro 15.116.159. Relativamente alle attività di Riordino Fondiario, nei costi per servizi rientrano parcelle a notai per atti di compravendita, l'acquisto terreni, collaborazioni tecniche, spese legali per giudizi avviati nei confronti degli assegnatari resisi morosi, ecc. per complessivi Euro 66.717.843. Detto importo contiene i sezionali relativi alle convenzioni con le Regioni Toscana e Molise, che comunque ammontano ad Euro 0. Le spese legali sono in linea con l'intensa attività dell'Istituto, volta a tutelare l'ISMEA dalla morosità degli assegnatari. Va considerato che tali costi riguardano giudizi che, per oltre il 99%, si risolvono a favore di ISMEA con conseguente rivalsa verso la controparte nel giudizio. L'analisi dei costi per servizi è riportata nella tabella successiva. Degno di nota è la riduzione del numero delle risoluzioni contrattuali anche in risposta alle maggiori attenzioni dell'Istituto verso i propri assegnatari in termini di assistenza tecnica. Le risoluzioni contrattuali verificate nel 2012 sono pari a 60 contro le 75 del 2011.
- **godimento di beni di terzi**, per complessivi Euro 1.522.781; relativi alla contabilizzazione delle spese relative all'affitto dei locali uso ufficio ed i canoni di locazione (macchine fotocopiatrici, ecc.);
- **personale** per complessivi Euro 7.151.014. Si ricorda che, come indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze con lettera prot. 0065803 del 02 ottobre 2012, il costo del personale distaccato presso le Società con-